

raffittamento e dettaglio del comune di Vicenza. Il progetto prevede l'installazione di una stazione GPS nel comune di Vicenza e la creazione di circa trecento punti di raffittamento e dettaglio della rete IGM95. L'obiettivo perseguito è di mettere a disposizione una struttura efficace per le attività cartografiche di quanti enti o privati operino sul territorio. Allo stato attuale il progetto è in fase di realizzazione.

Il Comune di Milano ha completato la realizzazione e sta operando per l'evoluzione e l'arricchimento dei contenuti informativi del Sistema Informativo Territoriale (SIT), implementato tramite lo studio progettuale *Laster - Laboratorio statistico territoriale*. Il SIT è un sistema a specifico carattere statistico che permette di conoscere e descrivere il territorio cittadino attraverso dati censuari, anagrafici, elettorali e di altro genere. E' uno strumento indispensabile anche per la gestione dei censimenti e delle indagini campionarie svolte dal settore Statistica del Comune. Nel 2007 Laster ha diffuso i dati del SIT con riferimento all'anno 2006.

L'Istituto Guglielmo Tagliacarne, nell'ambito dello studio progettuale sugli *Indicatori infrastrutturali per bacini sub provinciali*, ha elaborato i dati a livello puntuale e comunale per categoria infrastrutturale e tali indicatori sono stati diffusi all'interno dell'*Atlante delle Infrastrutture del Cnel* (<http://www.portalecnel.it>). L'esperienza condotta dall'Istituto in materia di infrastrutture ha aperto nuovi spunti di ricerca, potenziati con l'utilizzo di strumenti avanzati di sistemi di georeferenziazione. Lo sviluppo di basi informative strutturate ha posto le fondamenta non solo per l'approfondimento della possibilità di ricomposizione ed elaborazione di indici infrastrutturali per aree sub provinciali, ma anche per lo studio dei fenomeni gravitazionali collegati alle infrastrutture.

In sintesi il settore ha condotto in maniera proficua i progetti programmati e dei 30 previsti solo 2 non sono stati realizzati. Lo studio progettuale, proposto dal Comune di Brescia, *Portale della Statistica Bresciana* è stato rinviato ai due anni successivi per migliore raccordo con altra attività statistica, mentre la rilevazione proposta dall'Istat *Indagine ricognitiva presso enti Sistan su strutture, funzioni e reti di rilevazione* aventi rilevanza a fini censuari è stata soppressa per riorientamento delle risorse originariamente assegnate.

Settore: Ambiente

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	10	10	3	3	15	15
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dell'interno	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	2	2	-	-	-	-	2	2
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero delle politiche agricole e forestali	2	1	-	-	-	-	2	1
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	2	2	-	-	2	2
Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici - Apat	13	13	6	5	6	6	25	24
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	-	1	-	1	-
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	-	2	1	-	-	2	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	19	18	25	23	10	9	54	50

Per il Settore Ambiente nel 2007 sono stati realizzati 50 progetti complessivi rispetto ai 54 previsti nel triennio Psn 2007-2009. L'Istat ne ha realizzati 15, di cui 2 rilevazioni, 10 elaborazioni e 3 studi progettuali; dei 13 entrati per la prima volta nel triennio programmato, uno è confluito in altro progetto (*Studio progettuale per la definizione della cadenza temporale dell'indagine sulle acque*).

Al fine di soddisfare le esigenze emerse in sede Eurostat, nel 2007 è stato elaborato lo studio progettuale sugli *Indicatori di sviluppo sostenibile multidomini: ambientale, sociale, economica* concernente la realizzazione di un *Data Center* dedicato alla raccolta e all'analisi di oltre 200 indicatori di sviluppo sostenibile, che spaziano dal campo più prettamente ambientale e delle risorse naturali a quello economico e sociale (sanitario, scolastico, ecc.).

Sempre nel 2007, è stata messa a punto e diffusa la nuova *Stima dei rifiuti generati dalle famiglie, sul carico inquinante nelle acque reflue*, derivato dagli insediamenti urbani e prodotto dai residenti, dai turisti e dalle attività produttive, utile al corretto dimensionamento degli impianti di depurazione. Questo lavoro è il risultato di un confronto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministero dello sviluppo economico, con i rappresentanti delle Regioni preposti al servizio di depurazione delle acque reflue.

La diffusione di nuovi dati attraverso il sito web dell'Istat (www.istat.it/ambiente/) nel 2007 ha interessato l'aggiornamento al 2006 dell'*Annuario di statistiche ambientali*, contenente informazioni sullo stato dell'ambiente e sui principali fattori di pressione ambientale, nonché sulla percezione delle famiglie rispetto ad alcune tematiche ambientali; l'edizione annuale della rilevazione *Dati ambientali sulle città*, che a livello di capoluogo di provincia produce indicatori relativi a tematiche di grande rilevanza per la qualità dell'ambiente urbano (acqua, aria, energia, trasporti, verde urbano, rifiuti e rumore).

In tema di contabilità ambientale è stato raggiunto l'allineamento dei conti satellite dell'ambiente con il nucleo centrale della contabilità nazionale. Sono state realizzate tutte le elaborazioni entrate per la prima volta nel Psn 2007-2009, in particolare nel 2007 sono stati ulteriormente sviluppati i *Conti dei flussi di materia (Material Flows Accounts - Mfa)*; i *Conti di tipo NAMEA (matrice di conti economici integrata con conti ambientali)*, *National Account Matrix including Environmental Accounts*; il *Conto EPEA (Conto della spesa per la protezione dell'ambiente)*, *Environmental Protection Expenditure Account*, i *Conti di tipo RUMEA (conto per l'uso e la gestione delle risorse naturali (Resource Use and Management Expenditure Account))* ed i *Conti economici delle risorse naturali*, per cui le informazioni risultano prioritarie sia per l'Istat che per l'Eurostat. I principali risultati delle analisi basate su tali conti sono stati resi disponibili sul sito web dell'Istituto all'indirizzo (<http://www.istat.it/conti/ambientali/>).

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha contribuito alla realizzazione del Programma sta-

tistico nazionale 2007-2009 con l'elaborazione *Rete accelerometrica nazionale (Ran)*, regolarmente effettuata nel corso del 2007.

Per quanto concerne l'attività del Ministero dell'interno sono state espletate attività di diversa natura, fra le quali assumono particolare rilievo quelle svolte in funzione del Psn 2007-2009, i cui progetti riguardano l'*Attività di soccorso svolte dai Vigili del Fuoco* ed i *Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*. In particolare, sui dati sono stati effettuati gli opportuni controlli di qualità, attraverso raffronti con le serie storiche, analisi delle elaborazioni pervenute ed acquisizione di tutti i metadati necessari alla trasparenza dell'informazione. Vanno inoltre sottolineati gli aspetti che hanno determinato il superamento di difficoltà derivanti dalle attività correlate alla sempre più crescente domanda di informazioni statistiche rivolta all'Ufficio di statistica dello stesso Ministero dalle varie tipologie di utenti (facenti parte del Sistan e non), nonostante la scarsità di risorse umane e finanziarie.

L'Ufficio di statistica dell'ex Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha condotto regolarmente le 2 rilevazioni rispettivamente sulla *Raccolta di olii usati* e *Raccolta di batterie esauste* per cui sono state analizzate le variabili relative alle relazioni tra trasporti ed ambiente ed al traffico di merci pericolose. Il Ministero ha pubblicato i risultati dei dati sul volume *Conto nazionale delle infrastrutture e dei trasporti* (Anno 2005, con elementi informativi per il 2006), nonché divulgati tramite il sito web www.trasporti.gov.it.

Il Ministero della difesa ha realizzato per questo settore di interesse l'elaborazione prevista nel triennio di programmazione sulle *Statistiche meteorologiche*, la cui trasmissione dei dati è stata effettuata sulla base di un protocollo d'intesa stipulato per la prima volta nel 1999 e rinnovato nel settembre del 2006.

L'attività svolta dal Ministero delle politiche agricole, Alimentari e forestali è risultata attiva e propositiva sia per gli aspetti strategici che per gli obiettivi ritenuti sostanzialmente raggiunti. Dei 2 progetti previsti, entrati per la prima volta nel triennio Psn 2007-2009, risulta realizzata la rilevazione sulle *Infrazioni a danno dell'ambiente rilevate dal Cfs (Corpo forestale dello stato)* mentre la rilevazione sul *Telerilevamento satellitare ed indicatori agroalimentari* è stata rinviata ai due anni successivi per migliore raccordo con altra attività statistica. Viene, altresì, evidenziata l'utilizzazione dei dati a fini decisionali prevalentemente mediante il protocollo d'intesa *MiPAAF, Istat ed Agea* (stipulato nel 1998), con il riscontro anche nelle sedi europee (Eurostat e *DG AGRI* in prevalenza) internazionali (*OECD*) per quanto attiene il progetto *Irena* e gli altri indicatori ambientali. E' risultato efficace anche il rapporto interistituzionale con l'Istat sia per i fenomeni congiunturali che strutturali, con le Regioni mediante il Cisis e con gli enti ed organismi vigilati e controllati dallo stesso Ministero.

L'Acì ha effettuato le 2 elaborazioni per conto di o in collaborazione con altri organismi (*Cessazione dalla circolazione dei veicoli; Parco veicoli per classi di inquinamento secondo gli standard europei*). Riguardo alla diffusione dei risultati dell'Acì è stato realizzato l'*Annuario statistico*, è stata pubblicata l'analisi statistica al 2006, sulla base delle principali caratteristiche dei veicoli, di parco veicolare, prime iscrizioni di veicoli al P.R.A. e cessazione. Il contenuto di 'Autoritratto 2006' è consultabile sul sito web www.aci.it.

Nel 2007 l'Apat ha realizzato 24 progetti, di cui 2 rilevazioni e 5 studi progettuali sono entrati per la prima volta nel triennio programmato 2007-2009, lo studio progettuale relativo al *Registro Emas ed Ecolabel* è stato realizzato anticipatamente e la rilevazione sulla *Rete nazionale di monitoraggio delle acque* è confluita in altro progetto; mentre risulta soppressa l'elaborazione sulla *Qualità delle acque marine e costiere mediante l'indice Trix*. Merita attenzione inoltre il contributo dell'Apat per lo sviluppo dell'informazione statistica attraverso la raccolta sistematica, anche informatizzata, e a pubblicazione di tutti i dati sulla situazione ambientale; specificamente tramite lo sviluppo e gestione del sistema nazionale informativo e di monitoraggio ambientale (*SINAnet*), la cooperazione con l'Agenzia europea per l'ambiente e con Eurostat. Nel 2007, l'attività di diffusione dell'Apat è risultata più arricchita con la nuova edizione dell'*Annuario dei dati ambientali*, i cui indicatori sono aggiornati, per alcune tematiche, fino al 2007. Altri elementi informativi sono stati diffusi con i seguenti volumi: *Tematiche in primo piano, Vademecum, Database*; quest'ultimo è un valido strumento per valutare alcune situazioni di contesto riferite a quelle tematiche ambientali che oggi rappresentano le principali priorità di intervento delle politiche ambientali relative al *VI Piano di Azione Ambientale dell'UE*. Di particolare rilievo, tra gli obiettivi conseguiti ed i prodotti realizzati in

collaborazione con l'Istat, per il settore ambiente, risulta l'attività relativa al Psn sui *Conti ambientali nazionali* rispettivamente per la *Costruzione degli inventari integrati delle emissioni* e la *Stima delle emissioni in atmosfera*, finalizzati rispettivamente alla realizzazione, il primo, all'aggiornamento della *Namea Aria*, il secondo di cui è stata prodotta dall'Istat una serie aggiornata dall'anno 1990 al 2004. Inoltre l'attività trasversale con il settore agricoltura ha riguardato la realizzazione dell'*Indagine sulla Struttura e produzione delle aziende agricole*. Di particolare interesse anche l'attività svolta in collaborazione con la Commissione di studio dell'Istat sulle *Statistiche ambientali e lo sviluppo sostenibile*.

Lo studio progettuale del Cnr, denominato *Classificazione, elaborazione e diffusione dell'attività di ricerca nell'area Ambiente* è stato soppresso per riorientamento delle risorse originariamente assegnate.

Nel 2007, l'Enea relativamente all'elaborazione sugli *Indicatori ambientali di effetto* ha effettuato alcuni studi sulla mortalità per causa in alcuni comuni italiani, partendo dalla Banca dati epidemiologica aggiornata al 2002. Mentre l'elaborazione prevista sull'*Inventario delle emissioni della CO2 mediante la metodologia di riferimento dell'I.P.C.C. a livello nazionale e regionale* è stata soppressa.

L'Unioncamere ha realizzato l'elaborazione sui *Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili* per la quale è stata realizzata una revisione dei dati relativi al *MUD 2005* (Modello dichiarazioni ambientali presentate nel 2006). Secondo il protocollo d'intesa, la raccolta statistica è stata consegnata all'Apat, mentre tramite *Ecocerved* è stata aggiornata la banca dati disponibile su internet. Sulla base del nuovo *MUD* per l'anno 2007 è stata attivata la procedura di trasmissione telematica e sono state inoltre aggiornate congiuntamente tra Unioncamere, Apat e Ministero dell'ambiente le procedure informatiche per l'ulteriore comunicazione Ines (relativa alle imprese con impianti Ippc), con un sistema di trasmissione esclusivamente telematico, realizzato successivamente dal sistema camerale.

2.2.2 Area: popolazione e società**Settore: Struttura e dinamica della popolazione**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	10	10	8	8	8	7	26	25
Ministero dell'interno	1	1	5	5	1	-	7	6
Ministero degli affari esteri	-	-	2	2	-	-	2	2
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Brescia	-	-	-	-	1	1	1	1
Comune di Firenze	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	12	12	17	17	10	8	39	37

Le tematiche demografiche, anche in vista della preparazione del nuovo censimento della popolazione, hanno ricevuto una buona copertura in questa edizione del Psn: su un totale di 26 progetti statistici previsti a titolarità dell'Istat e di altri enti Sistan, ben 25 sono stati realizzati come da programma: di questi 10 rilevazioni e 8 elaborazioni dell'Istat, corrispondenti alla totalità dei progetti presentati; 6 i progetti realizzati dal Ministero dell'interno su 7 presentati; 2 elaborazioni effettuate dal Ministero degli esteri; una elaborazione ciascuno presentata dai Comuni di Firenze e Milano.

In ambito Istat è stata definita la convenzione tra l'Istat e il Ministero dell'interno relativa al *Sistema Ina-Saia (Accesso e Interscambio Anagrafico basato sull'Indice Nazionale delle Anagrafi)* che prevede l'utilizzo di tale archivio in modalità telematica per la produzione dell'informazione statistica ufficiale e per la verifica della qualità statistica dei dati di fonte amministrativa, molto utile anche rispetto all'attività di vigilanza anagrafica. In questo contesto l'Istat ha realizzato i due studi progettuali *Analisi delle capacità informative e monitoraggio del progetto INA-SAIA* e *Studio di fattibilità per la realizzazione di INA-SAIA*. Tra le attività maggiormente innovative, si segnala la conclusione dello studio progettuale e la realizzazione del prototipo del *Sistema informativo sugli stranieri e gli immigrati*, destinato a offrire agli utenti una visione ampia e approfondita della situazione italiana. La caratteristica saliente, come anche il principale punto di forza di questo sistema, consiste nella capacità di gestire tutte le fonti in grado di fornire indicazioni sul tema. Ciò comporterà da una parte importanti modifiche di processo per le rilevazioni già esistenti, dall'altra l'individuazione di nuove fonti informative utili a fini statistici e la definizione di nuove indagini. In questo senso si colloca l'avvio della fase di progettazione della rilevazione sulla *Condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri* (prevista nel settore Famiglia e comportamenti sociali).

Per ciò che riguarda l'attività statistica delle amministrazioni centrali dello Stato si sottolinea il lavoro del Ministero degli affari esteri che ha rispettato gli impegni programmati ed ha ulteriormente affinato i rapporti di collaborazione con le sedi all'estero per l'analisi congiunta dei dati, mirata all'arricchimento del patrimonio informativo e statistico dell'amministrazione e della collettività, con l'obiettivo di fornire sempre maggiori dettagli sulle attività svolte. Nel corso dell'anno 2007 sono stati puntualmente elaborati i lavori inseriti nel Psn relativi agli italiani all'estero e ai visti di ingresso degli stranieri in Italia.

Il Ministero dell'interno, che rappresenta un interlocutore statistico fondamentale riguardo alle tematiche demografiche legate ai fenomeni migratori, nel 2007 era titolare di 7 progetti, di cui 6 realizzati come da programma, riguardanti a vario titolo gli italiani residenti all'estero e gli spostamenti dei stranieri verso il territorio italiano (*Elettori e sezioni elettorali; Acquisto e reiezione della cittadinanza italiana - Riconoscimento status apolide; Dati complessivi relativi ai richiedenti il riconoscimento dello status di rifugiato sia ai riconosciuti sia ai titolari di protezione umanitaria sia ai respinti; Anagrafe degli italiani residenti all'estero; Immigrazione regolare ed irregolare; Trasferimenti in Italia*

di richiedenti asilo provenienti da altri paesi dell'Unione Europea). Sui dati pervenuti dalle Direzioni centrali dei Dipartimenti sono stati effettuati gli opportuni controlli di qualità, attraverso raffronti con le serie storiche, analisi delle elaborazioni pervenute ed acquisizione di tutti i metadati necessari alla trasparenza dell'informazione. L'Ufficio è stato inoltre impegnato nell'attività di razionalizzazione dei flussi informativi prodotti dalle Amministrazioni facenti parte del Sistema statistico nazionale e ha inoltre provveduto alla diffusione delle statistiche e indagini ufficiali del Ministero mediante l'elaborazione dei dati relativi alla XIV edizione del *Compendio delle Statistiche Ufficiali dell'Amministrazione dell'Interno*. È stato, altresì, predisposto il *Rapporto annuale sull'attività svolta dall'Ufficio Centrale di Statistica e dagli Uffici di Statistica delle Prefetture-U.T.G.*

Per ciò che riguarda altri enti Sistan la Provincia Autonoma di Trento ha portato a termine la rilevazione *Cittadini stranieri residenti per anno di nascita, sesso, cittadinanza e stato civile*, indagine annuale, programmata anche per il 2008, che costituisce la fonte informativa principale per la predisposizione di una pubblicazione divulgativa sulle caratteristiche demografiche dei cittadini stranieri residenti in provincia di Trento. I dati raccolti con questa rilevazione sono di utile supporto all'*Osservatorio sugli stranieri*, istituito in Provincia.

Da citare infine i progetti realizzati da tre Comuni: il Comune di Milano, autore di un'elaborazione sulla popolazione cittadina denominata *Proiezioni della popolazione e delle famiglie per zone di decentramento al 31.12.2026*; il Comune di Brescia, titolare di uno *Studio di fattibilità del linkage tra i microdati degli ultimi censimenti* e, infine, il comune di Firenze, titolare di una elaborazione sul *Profilo demografico della città e dell'area fiorentina*.

Settore: famiglia e comportamenti sociali

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	22	19	10	10	9	8	41	37
Ministero dell'interno	-	-	1	1	-	-	1	1
Regione Lazio	-	-	1	-	-	-	1	-
Regione Marche	-	-	-	-	1	1	1	1
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Brescia	3	-	-	-	-	-	3	-
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Milano	3	2	1	1	-	-	4	3
Comune di Roma	-	-	-	-	1	1	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	-	-	1	1	1	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	32	25	13	12	12	11	57	48

Data l'indiscutibile rilevanza attribuita dai *policy makers* alle tematiche relative all'analisi delle condizioni dei soggetti sociali più deboli (famiglie a rischio di povertà estrema, famiglie di immigrati) e delle loro condizioni socio-economiche, nonché a problematiche di rilevanza sociale come il tema della sicurezza dei cittadini, (ivi incluso il monitoraggio del fenomeno della violenza sulle donne), il settore famiglia e comportamenti sociali è stato caratterizzato da una notevole varietà e ricchezza di progetti: si rileva un buon livello di realizzazione dei progetti previsti nel Programma statistico 2007-2009: sono state realizzate 25 rilevazioni delle 32 previste, solamente un'elaborazione è stata rinviata, mentre sono stati realizzati ben 11 studi progettuali dei 12 previsti.

Per quanto riguarda l'Istat è più che soddisfacente il livello di realizzazione delle attività previste (37 lavori in totale dei 41 previsti). A seguito di una Convenzione con il Dipartimento delle pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati pubblicati i dati dell'*Indagine sulla Sicurezza delle donne*, svolta all'interno del sistema integrato multiscope ed effettuata su un campione di 25.000 donne di età compresa tra i 16 e i 70 anni. Su questo tema l'Istat svolge un ruolo rilevante anche in ambito internazionale, partecipando attivamente insieme all'*Unece* a numerosi lavori di approfondimento.

Per quanto riguarda il complesso delle indagini economiche e sociali condotte dall'Istat presso le famiglie, alla fine del 2007 si è conclusa la rilevazione della quarta edizione dell'*Indagine campionaria sui redditi e le condizioni di vita Eu-Silc (European Statistics on Income and Living Conditions)* e sono stati consegnati a Eurostat i dati della terza tornata i cui risultati sono stati diffusi nel sito web dell'Istituto con il titolo *Reddito e condizioni di vita (2005-2006)*. Dal punto di vista metodologico la strategia messa a punto è basata su un utilizzo integrato dei dati di tale indagine campionaria con archivi amministrativi. Come da regolamento, sono stati consegnati a Eurostat, oltre a un report di qualità, i dati della prima componente longitudinale di *Eu-Silc* nella quale sono presenti le informazioni relative a famiglie intervistate nel 2004 e nel 2005. L'indagine *Eu-Silc* a partire dall'edizione 2007 fornisce, oltre ai redditi disponibili, anche i redditi al lordo dell'imposizione fiscale e contributiva.

Nel corso del 2007, a fianco alla tradizionale *Indagine sui consumi delle famiglie*, con la quale si contribuisce alla stima dei dati trimestrali per la contabilità nazionale, alla pubblicazione on line sul sito web dell'Istituto dei dati relativi alla spesa per consumi e alla stima della povertà relativa, è continuato il processo di ristrutturazione dell'indagine, dettata sia dalla necessità di armonizzazione con la classificazione europea *Coicop (Classification Of Individual Consumption by Purpose)*, sia dall'obiettivo di migliorare la qualità dei dati, mediante l'introduzione di alcune innovazioni di rilievo. In particolare, nei mesi di aprile, maggio e giugno 2007, è stata sperimentata la *Rilevazione delle*

quantità alimentari acquistate. Sono proseguite anche le sperimentazioni, già avviate nel 2006, relative all'uso di un diario delle spese per un periodo di 14 giorni invece dei 7 attuali e all'uso di diversi periodi di riferimento per i beni e servizi oggetto di consumo da parte delle famiglie. Si sono inoltre praticamente conclusi i lavori della Commissione di studi per la definizione di un nuovo paniere al fine della determinazione della soglia di povertà assoluta.

Riguardo all'indagine *Multiscopo Aspetti della vita quotidiana* è stato arricchito sia il set di quesiti riguardanti l'attività fisica svolta a scuola e le sue principali caratteristiche, sia quello per la rilevazione del consumo di alcol: l'allarme sociale che quest'ultimo fenomeno suscita è tale da rendere di basilare importanza la raccolta di dati sull'argomento al fine di consentire il calcolo delle quantità consumate per il monitoraggio del fenomeno e l'utilizzo dei dati per misure di sanità pubblica. Relativamente al *Modulo sul rapporto dei cittadini con le tecnologie per l'informazione e la Comunicazione (Ict)*, incluso nell'indagine, è stato previsto un approfondimento sulla partecipazione ad attività formative tramite internet.

Nel corso del 2007, nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Istat e il Ministero del lavoro, sono state portate avanti le attività inerenti la realizzazione dell'*Indagine di ritorno criticità dei percorsi lavorativi in un'ottica di genere* e le fasi di controllo e correzione dei dati. La rilevazione si è svolta nei mesi di febbraio e marzo per un totale di 10.000 interviste su individui precedentemente intervistati nell'*Indagine Famiglia e soggetti sociali del 2003*. L'obiettivo della rilevazione è quello di approfondire le relazioni tra le dimensioni familiare e lavorativa, attraverso analisi dei cambiamenti avvenuti nell'arco dei tre anni, alla luce, ad esempio, delle intenzioni di fecondità e di uscita dalla famiglia di origine dichiarate nel corso della prima indagine. Sono proseguite le attività previste dal protocollo di ricerca tra Istat e le Nazioni Unite (*Generations and Gender Project coordinato dalle Nazioni Unite - Unece*), finalizzate alla predisposizione di un file di microdati contenente le informazioni per l'Italia in un'ottica di confronto internazionale.

Da segnalare inoltre, l'avvio della fase di progettazione della *Rilevazione sull'integrazione sociale e la condizione lavorativa dei cittadini immigrati* che prevede due moduli *ad hoc*, rispettivamente sulla condizione di salute e sull'integrazione sociale anche in un'ottica di genere per lo svolgimento dei quali, alla fine del 2007, sono state definite specifiche convenzioni con il Ministero della salute e con il Dipartimento pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sempre in ambito internazionale l'Istat ha continuato a partecipare ai lavori della *task force* di Eurostat incaricata di migliorare le linee guida per la conduzione delle *Time Use Surveys*. Anche alla luce di questa esperienza è proseguito il lavoro di innovazione per la progettazione dell'indagine per gli anni 2008-2009, con particolare attenzione al sistema di monitoraggio delle interviste e alle procedure di codifica dei dati testuali, alla luce della possibilità di introdurre un processo di codifica automatica, preliminare a quello di codifica assistita.

La Regione Marche, nel corso del 2007, ha realizzato l'*Analisi di fattibilità e sperimentazione di un'indagine panel longitudinale sulle caratteristiche socio economiche delle famiglie* in rapporto alle modificazioni del mercato del lavoro, studio progettuale preliminare alla raccolta sul campo, rinviata al 2008.

Interessanti progetti riguardanti il settore famiglia sono stati realizzati da alcuni comuni. Il Comune di Milano ha realizzato nel 2007 le due rilevazioni denominate rispettivamente *Progetto Base Informativa Integrata Urban*, *Sistema informativo infanzia e adolescenza* e l'elaborazione *Stranieri iscritti in anagrafe*. Nel corso del 2007 sono stati diffusi i dati dell'elaborazione *Stranieri iscritti in anagrafe*, riferiti all'anno 2006, con la realizzazione delle pubblicazioni *Milano dati - Serie stranieri; Stranieri a Milano* ed *Evoluzione della presenza straniera dal 1979 ad oggi*.

Il Comune di Firenze ha realizzato la rilevazione *La qualità della vita a Firenze*, come previsto nel programma.

2.2.3 Area: amministrazioni pubbliche e servizi sociali**Settore: Istituzioni pubbliche e private**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	15	13	5	5	2	2	22	20
Presidenza del Consiglio dei ministri	1	1	-	-	1	-	2	1
Ministero dell'economia e delle finanze	2	2	6	4	1	-	9	6
Ministero dell'interno	1	1	8	7	-	-	9	8
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	1	-	-	-	-	-	1	-
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero degli affari esteri	-	-	2	2	-	-	2	2
Ministero della difesa	-	-	1	1	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	1	1	-	-	2	2
Totale	23	20	24	21	4	2	51	43

Nel Settore delle statistiche su Istituzioni pubbliche e private sono stati realizzati complessivamente 43 progetti rispetto ai 51 previsti nel triennio Psn 2007-2009. L'Istat ha realizzato 20 progetti, di cui 13 rilevazioni, 5 elaborazioni e 2 studi progettuali. Nel 2007 risultano soppresse per riorientamento delle risorse solo 2 rilevazioni, mentre la *Rilevazione dell'organizzazione e delle attività delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza* è stata programmata per gli anni 2008-2009.

Per quanto riguarda specificamente le amministrazioni pubbliche, oltre al mantenimento della base informativa ormai consolidata, sono stati realizzate nel 2007 ulteriori attività di rilevante interesse improntati alla logica di trasparenza e di accountability in stretta collaborazione con il Dipartimento della Funzione pubblica. Da parte di quest'ultima, con particolare riferimento alla rilevazione sulla *Messa a regime di metodologie e flussi informativi* per aggiornamento annuale delle amministrazioni pubbliche tra i diversi aspetti sono stati richiesti all'Istat approfondimenti sullo stato della produzione di statistiche sulle amministrazioni pubbliche e sul settore pubblico allargato. In particolare, l'attenzione è stata rivolta a studi e ad analisi statistiche sulle caratteristiche strutturali del pubblico impiego in Italia, approfondimenti propedeutici all'implementazione della banca dati del personale, sempre più necessaria alla luce della crescente importanza che rivestono le statistiche sulle istituzioni pubbliche.

Per quanto riguarda i progetti inerenti il settore delle istituzioni *non profit*, si evidenzia che l'attività di preparazione dei censimenti (che saranno eseguiti tra il 2009 e il 2011), svolge una funzione di stimolo e rappresenta una importante occasione per conseguire una razionalizzazione dei processi e dei prodotti che riguardano le statistiche del settore. In particolare, si segnala la formalizzazione del Protocollo d'intesa tra l'Istat e l'Agenzia per le Onlus finalizzato ad avviare un rapporto di collaborazione tra i due enti per lo sviluppo dell'informazione statistica ufficiale nel campo della struttura, risorse e attività del settore delle istituzioni private *non profit*. Gli obiettivi sono: l'ampliamento e il miglioramento delle informazioni derivanti sia da rilevazioni a cadenza annuale o pluriennale, sia da fonti amministrative; la predisposizione di studi di fattibilità propedeutici all'esecuzione del secondo censimento delle istituzioni *non profit*.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha contribuito alla realizzazione del Programma statistico nazionale 2007-2009 attinente al settore Istituzioni pubbliche e private con la realizzazione della rilevazione sull'*Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti*; lo studio progettuale su *La banca dati del personale delle pubbliche amministrazioni* è stato rimandato ai due anni successivi per mancanza di risorse.

Il Ministero dell'economia e finanze ha eseguito con puntualità gli adempimenti annuali previsti per le attività del Sistan. Con riferimento al Psn 2007-2009, sono stati regolarmente realizzati, entro il 31 dicembre il 2007, 6 progetti previsti, di cui 2 rilevazioni e 4 elaborazioni. *La Spesa statale regionalizzata* è una rilevazione che costituisce un approfondimento dell'analisi allo scopo di fornire una più dettagliata articolazione della classificazione funzionale della spesa del bilancio dello Stato; la seconda concernente *La Relazione al Conto Annuale* è destinata a raccogliere informazioni circa le attività svolte da ciascuna unità oggetto di rilevazione ed il tempo lavorato per ciascuna di esse. Il consuntivo delle attività si riferisce esclusivamente ai Ministeri, ai Comuni, alle Unioni di comuni e ad alcuni enti del Servizio sanitario nazionale, in particolare Asl e Aziende ospedaliere. Ambedue le rilevazioni utilizzano il sistema informativo SICO per la trasmissione dei dati dalle singole unità organizzative oggetto della rilevazione. Altri 3 progetti sono stati rinviati, di cui 2 elaborazioni per riorientamento delle risorse originariamente assegnate ed un nuovo studio progettuale per riduzione delle risorse.

Il Ministero dell'interno ha espletato diverse attività relativamente allo stato di attuazione 2007 del Psn 2007-2009; per questo settore d'interesse sono stati realizzati 8 progetti dei 9 previsti. Questi riguardano la rilevazione sul *Censimento del personale e degli enti locali* e 7 elaborazioni di seguito indicate: *Osservatorio degli statuti comunali e provinciali*; *Anagrafe degli amministratori degli Enti locali*; *Trasferimenti erariali correnti agli Enti locali*; *Interventi finanziari per il restauro e la tutela dei beni di proprietà del Fondo Edifici di Culto*; *Amministrazione del patrimonio appartenente al Fondo Edifici di Culto*; *Risultati elettorali provvisori e definitivi*; *Dati relativi allo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali* (entrata per la prima volta nel triennio osservato). L'elaborazione sulle *Sovvenzioni straordinarie a favore dei Comuni* risulta rinviata ai due anni successivi per riduzione delle risorse. Per tutti i progetti menzionati sono stati effettuati sui dati gli opportuni controlli di qualità, attraverso raffronti con le serie storiche, analisi delle elaborazioni pervenute ed acquisizione di tutti i metadati necessari alla trasparenza dell'informazione. Vanno inoltre sottolineati gli aspetti che hanno determinato il superamento di difficoltà derivanti dalle attività correlate alla sempre più crescente domanda di informazioni statistiche rivolta all'Ufficio di statistica dello stesso Ministero dalle varie tipologie di utenti (facenti parte del Sistan e non), nonostante la scarsità di risorse umane e finanziarie. Si evidenzia l'impegno sempre più crescente nell'attività di razionalizzazione dei flussi informativi prodotti dalle amministrazioni facenti parte del Sistan, mediante la partecipazione trasversale alle riunioni dei circoli di qualità, nel caso specifico del settore Istituzioni pubbliche e private; fornendo altresì ai cittadini ed ai cittadini i dati informativi ufficiali prodotti dal Ministero e inseriti nel Psn. Il Ministero dell'interno ha provveduto alla diffusione delle statistiche e indagini ufficiali mediante l'elaborazione dei dati relativi alla XIV edizione del *Compendio delle Statistiche Ufficiali dell'Amministrazione dell'Interno* (con dati riferiti al 31 dicembre 2006) che offre ai cittadini, agli operatori, agli Enti locali ed alle Pubbliche Amministrazioni una sintesi delle elaborazioni statistiche di più generale interesse prodotte dal Dicastero stesso. L'elaborazione è resa disponibile sul Portale del ministero. E' stato, altresì, predisposto il *Rapporto annuale sull'attività svolta dall'Ufficio Centrale di Statistica e dagli Uffici di Statistica delle Prefetture-Utg*, a tal fine si è provveduto alla consueta acquisizione ed elaborazione delle notizie pervenute dai 100 Uffici delle Prefetture-Utg ed alla trasmissione alla Segreteria centrale del Sistan.

Risulta realizzata regolarmente nel 2007 l'elaborazione sulla *Ripartizione fondo patronati* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, i cui risultati sono stati diffusi con la pubblicazione intitolata *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*, con riferimento all'anno 2005.

Il Ministero degli affari esteri, oltre ad aver realizzato puntualmente le due elaborazioni *Rappresentanze diplomatiche e uffici consolari della Repubblica Italiana* e *Cooperazione allo sviluppo - Impegni ed erogazioni per Paese destinatario* (tutte le informazioni relative ai lavori realizzati sono contenute nell'ottava edizione de *Il Ministero degli Affari Esteri in Cifre*, disponibile sia in formato cartaceo che elettronico sul sito www.esteri.gov.it) a prodotto la settima edizione, in lingua inglese, dell'annuario statistico dal titolo *Statistical Yearbook 2007*, anch'esso disponibile sul sito del Ministero, indirizzata al corpo diplomatico accreditato in Italia e presso la rete diplomatico-consolare per la divulgazione dei dati alle rispettive autorità di accreditamento.

Il Ministero della difesa ha realizzato l'elaborazione sui *Concorsi militari per esigenze varie concessi dalle FF.AA.*, con la finalità di raccogliere le informazioni relative ai concorsi forniti dalle Forze Armate, in termini di uomini e di mezzi, per la salvaguardia delle libere istituzioni, per il soccorso

della vita umana, in caso di pubbliche calamità, per lo spegnimento degli incendi e per le altre esigenze di pubblica utilità. Inoltre, lo stesso Ministero ha partecipato ad attività che, pur non essendo di attribuzione diretta nel Psn 2007-2009, sono svolte da altre Amministrazioni che ne hanno la titolarità, tra queste la relazione sulla gestione del personale allegata al *Conto Annuale* (attuazione del Titolo V del D. Lgs. n° 165/2001) del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'attività svolta dalla Provincia Autonoma di Trento in funzione del Psn 2007-2009 ha riguardato la realizzazione della nuova *Rilevazione dei dati del personale dipendente degli altri Enti non inclusi nella rilevazione ministeriale* nel corso del 2007 con riferimento all'anno 2006. L'indagine è stata calendarizzata anche per gli anni 2008-2009 e viene previsto di migliorare l'universo di riferimento della rilevazione *Conto Annuale*, dalle cui analisi potranno scaturire modificazioni degli elenchi di enti da includere nella rilevazione integrativa.

Per quanto riguarda il Comune di Firenze, dal monitoraggio sullo stato di attuazione del 2007 risulta realizzata regolarmente nel 2007 la rilevazione sul *Sistema Informativo Statistico del Comune di Firenze*.

L'Unioncamere ha realizzato in modo puntuale 2 progetti, la rilevazione sulla *Struttura e attività delle camere di commercio* e l'elaborazione sull'*Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit*. In particolare, la rilevazione sulla *Struttura e attività delle camere di commercio* riguarda l'osservatorio sul sistema camerale, ed il rapporto annuale che ne viene tratto.

Essi costituiscono uno dei più importanti strumenti di comunicazione e diffusione delle iniziative intraprese dalle Camere di commercio e dalle loro aziende speciali, a sostegno del mondo delle imprese e delle economie locali, nonché la fonte principale di monitoraggio delle strutture in cui è articolato il sistema. Dal 2006 è realizzata la messa a regime della procedura di completa digitalizzazione della fase di raccolta delle informazioni (tramite un apposito questionario) da parte delle aziende speciali delle Camere di commercio. Questa modalità di raccolta dei dati *web based* è affiancata all'analogica procedura rivolta alle *Cciao*, consolidatasi da più anni, permettendo all'Unioncamere di realizzare rapporti, analisi ed approfondimenti sulle attività della rete camerale effettivamente di sistema. L'attività di osservatorio annuale si è concretizzata con la realizzazione nel 2007 del *Rapporto annuale sul sistema camerale* e di un *Focus* di approfondimento, dedicato al tema internazionalizzazione. Altresì, il sito web dedicato all'Osservatorio, www.osservatoriocamerale.it, si è confermato un importante strumento di diffusione e valorizzazione della linea editoriale del *Rapporto annuale* e dei relativi *dossier* di approfondimento, nonché canale per l'accesso *on line* da parte delle Unioni Regionali ai dati aggregati trasmessi all'Unioncamere dalle Camere di commercio, anche ai fini della rendicontazione alle Regioni (e per loro tramite al Parlamento) delle attività annuali della rete camerale. Per quanto riguarda l'elaborazione, nell'ambito del *Sistema informativo Excelsior*, è stato realizzato un apposito rapporto statistico sul settore *non profit*. I rapporti statistici sulle previsioni occupazionali per il 2007 delle cooperative e delle cooperative sociali sono stati resi disponibili on line al sito internet <http://excelsior.unioncamere.net>, oltre che sul portale statistico delle Camere di commercio www.starnet.unioncamere.it. L'Unioncamere analogamente alle scorse edizioni del progetto, ha considerato le cooperative sociali con dipendenti, iscritte nel Registro imprese (indipendentemente dal settore di attività economica in cui risultano attive) e iscritte nel *Rea* (ma non nel registro imprese) e/o negli archivi dell'Inps (in quanto istituzioni private con dipendenti), le associazioni, le fondazioni e gli altri organismi di cui al libro I del codice civile, con almeno un dipendente, desunte dagli archivi dell'Inps.

Settore: Sanità

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	11	10	7	5	2	2	20	17
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	1	1	1	-	2	1
Ministero della difesa	-	-	10	4	-	-	10	4
Ministero della salute	30	30	1	1	4	4	35	35
Regione Piemonte	-	-	1	1	-	-	1	1
Regione Toscana	3	3	1	1	-	-	4	4
Comune di Roma	-	-	-	-	1	-	1	-
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	1	1	2	2	3	3
Istituto superiore di sanità	10	10	2	2	2	2	14	14
Totale	54	53	25	17	12	10	91	80

Nel settore delle statistiche sulla sanità è proseguita nel 2007 una proficua collaborazione tra Istituzioni centrali, Regioni ed enti locali che ha favorito il miglioramento dell'informazione statistica in un settore nel quale la validità e la tempestività dell'informazione è esigenza, non solo degli statistici, ma anche dei decisori politici interessati a disporre della necessaria base di dati per programmare efficacemente le spese sanitarie e la loro distribuzione sul territorio. Data la rilevanza attribuita a tutti i livelli alle statistiche sanitarie, indispensabile base per irrinunciabili decisioni politiche, si può considerare ottimo il livello di realizzazione dei progetti previsti dal Programma statistico nazionale per il 2007-2009: su un totale di 91 progetti previsti ben 80 sono stati realizzati, tra i quali tutti quelli proposti dal Ministero della salute (35 su 35) e 17 sui 20 presentati dall'Istat, spesso in collaborazione con altri enti Sistan.

In particolare l'Istat è stato impegnato nelle attività legate alle rilevazioni mensili e annuali con il potenziamento dei sistemi informativi riguardanti i temi della disabilità, dei bisogni di salute, della domanda e dell'offerta sanitaria. E' inoltre proseguito il miglioramento del sistema informativo territoriale *Health for All - Italia*, riguardante le molteplici dimensioni della salute e della sanità ed è stata testata la versione *on line* del software fornita dall'Organizzazione mondiale della sanità, che consente interrogazioni in tempo reale senza dover effettuare operazioni di *download*. Tale sistema, che prevede oltre 4.000 indicatori in serie storica, con un ampio e dettagliato corredo di metadati e un'articolazione a livello regionale e provinciale, è ormai diventato lo strumento di riferimento di diversi utenti istituzionali per la predisposizione di rapporti e relazioni sanitarie. Nello specifico, sono state aggiornate le serie storiche delle seguenti sezioni: famiglia, fecondità, interruzioni volontarie della gravidanza, aborti spontanei, istruzione, forze di lavoro e occupazione, povertà, ambiente, malattie infettive, speranza di vita, attività ospedaliera. Nel 2007, attraverso il *Sistema informativo sulla disabilità* l'Istat ha contribuito a migliorare l'informazione statistica per il monitoraggio e la programmazione di politiche e servizi mirati. La linea strategica seguita in questo settore ha consentito, da un lato di dare continuità e regolarità alla raccolta e alla diffusione dei dati, ampliando gli ambiti conoscitivi oggetto di studio, valorizzando fonti informative istituzionali o creando nuovi flussi informativi, dall'altro, attraverso il portale www.disabilitaincifre.it, sono state aggiornate le aree lavoro e occupazione, trasporti, vita sociale ed è stata potenziata l'attività di servizio ad alcuni utenti privilegiati quali Ministeri e Regioni. Un impegno particolare è stato dedicato alla predisposizione di un progetto di ricerca sull'integrazione sociale e sull'inserimento scolastico delle persone con disabilità. La ricerca è stata oggetto di una specifica convenzione stipulata con il Ministero della solidarietà sociale, che ha consolidato un rapporto di collaborazione esistente da tempo, rispondendo alle esigenze previste sia dalla normativa nazionale, sia a livello internazionale dalla recente convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Nel corso del 2007, sono stati rilasciati per la prima volta i dati sulle cause di morte codificati in base alla X Revisione della Classificazione in-

ternazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati (*ICD-10*), con riferimento all'anno 2003. In questo ambito, rilevanti sono stati i risultati preliminari dello studio di *Bridge Coding ICD9 – ICD10* finalizzato alla valutazione dell'impatto dell'introduzione della nuova classificazione. Sempre nel 2007 l'Istat, in qualità di referente per la formazione all'uso e per la codifica con la nuova classificazione Icd-10, ha messo in atto una stretta collaborazione con l'Agenzia regionale di sanità della regione autonoma del Friuli Venezia Giulia che è diventata Centro italiano di collaborazione dell'Organizzazione mondiale della sanità. Uno degli obiettivi più importanti è quello di studiare le applicazioni delle classificazioni internazionali e i relativi strumenti di valutazione, specialmente nello sviluppo dei sistemi di informazione socio-sanitaria a livello regionale e nazionale. Nel 2007 sono state inoltre portate avanti le attività alla rilevazione *Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari* ed è stato realizzato lo studio progettuale sulle *Differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari*.

Per ciò che riguarda il Ministero della salute, titolare della maggior parte dei lavori inclusi nel Psn e realizzati nella totalità dei casi (35 progetti su 35) si sottolinea soprattutto la realizzazione di importanti rilevazioni come quelle sulle attività gestionali ed economiche delle Asl, intese ad una ricognizione degli aspetti organizzativi ed economici del sistema sanitario italiano, le rilevazioni relative ai servizi pubblici per le tossicodipendenze e alle strutture socio-riabilitative per la cura di tossico e alcool dipendenti; quelle dedicate alla ricerca di sostanze non autorizzate, contaminanti ambientali e pesticidi nei prodotti vegetali; le rilevazioni per la valutazione dei piani di profilassi attuati dal Ssn e per la valutazione dei tassi di copertura delle vaccinazioni e altre problematiche sanitarie come la rilevazione sull'attuazione dei sistemi di sorveglianza di malattie pericolose come le meningiti batteriche. Da sottolineare anche la rilevanza di alcuni studi progettuali come quello sulla qualità delle acque pubbliche e sulla prevenzione degli incidenti domestici.

L'Istituto superiore di sanità (Iss) ha realizzato regolarmente nel 2007 i quattordici progetti inclusi nel triennio Psn 2007-2009 di cui dieci rilevazioni, due elaborazioni e due studi progettuali. I progetti entrati per la prima volta nel triennio programmato sono tre. In particolare la rilevazione sul *Registro nazionale delle coagulopatie congenite* ha lo scopo di consolidare e migliorare la produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni di *policy makers*, operatori e cittadine/i nell'ambito di un rilevante argomento di Sanità pubblica. Questa è condotta in compartecipazione con l'Associazione italiana dei centri emofilia (Aice) a cui l'Iss contribuisce nella definizione dei criteri di raccolta dei dati ed alla loro trasmissione. Gli studi progettuali entrati per la prima volta riguardano la *Sorveglianza delle malattie infettive trasmissibili con la trasfusione (Smitt)* ed il *Registro nazionale degli assuntori dell'ormone della crescita*. Quest'ultimo, coordinato dall'Istituto superiore di sanità, si pone le seguenti finalità: stimare l'entità (incidenza/prevalenza) del nanismo somatotropo dipendente nella popolazione italiana; valutare l'appropriatezza della prescrizione dell'*hGH*; condurre il *follow-up* nell'intento di verificare l'efficacia e la sicurezza del trattamento; valutare gli aspetti epidemiologici e clinici. Il Registro nazionale degli assuntori di *hGH*, disciplinato dal DM del 29 novembre 1993, ha introdotto disposizioni volte a regolamentare la prescrizione di specialità medicinali a base di ormone somatotropo (*hGH*), al fine di evitare che un uso incontrollato delle stesse possa determinare situazioni di pericolo per la salute pubblica e spreco di risorse. Il suddetto provvedimento prevede che l'*hGH* debba essere somministrato solo ai soggetti con deficit accertato di tale ormone, inclusi i pazienti con *sindrome di Turner*, e che la prescrizione di tale farmaco possa essere attuata solo da centri regionali abilitati (presidi sanitari delle Asl, centri universitari o ospedalieri di endocrinologia).

Per ciò che riguarda il Ministero della difesa, da sottolineare la realizzazione di quattro elaborazioni realizzate, su dieci programmate, relative agli infortunati nelle forze armate, ai tossicodipendenti, ai deceduti nelle forze armate e alle malattie infettive.

La Regione Toscana ha realizzato regolarmente nel 2007 i quattro progetti inclusi nel triennio programmato 2007-2009, di cui 3 rilevazioni rispettivamente denominate *Difetti congeniti alla nascita ed in periodo post-natale*, *gravidanze interrotte per difetti congeniti*, *Registro di mortalità regionale* e *Registro tumori toscano* (quest'ultime due entrate per la prima volta nel Psn 2007-2009) e la nuova elaborazione sullo *Studio longitudinale toscano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche*. Sullo stesso tema si sono concentrate l'elaborazione della Regione Piemonte e lo studio progettuale del Comune di Roma (rispettivamente *Differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali* e *Disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-*

economiche).

Infine l'Inps ha realizzato regolarmente nel 2007 l'elaborazione sui *Certificati di diagnosi per indennità di malattia* e due studi progettuali rispettivamente riguardanti le *Prestazioni di invalidità/inabilità Inps per causa invalidante* e le *Prestazioni di invalidità/inabilità Inps di origine oncologica*.

Settore: Assistenza e previdenza

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	7	6	-	-	1	1	8	7
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	4	4	1	1	5	5
Ministero dell'interno	3	3	1	1	-	-	4	4
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	1	1	1	1	-	-	2	2
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	1	1	-	-	1	1
Provincia di Pesaro e Urbino	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	5	5	1	1	6	6
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	-	-	5	5	-	-	5	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	13	13	2	2	15	15
Fondazione Enasarco	-	-	3	3	-	-	3	3
Totale	12	11	33	33	5	5	50	49

Con il contributo dell'Istat e di altri 9 enti del Sistan nel 2007 si sono realizzati praticamente tutti i progetti previsti dal Psn, con la realizzazione di 33 elaborazioni, 11 rilevazioni su 12 previste e 5 studi progettuali.

La continua e strutturata collaborazione tra Istat e Inps ha fatto sì che nel mese di dicembre 2007 siano stati diffusi i dati più importanti sui trattamenti pensionistici e i loro beneficiari relativamente all'anno 2006, con approfondimenti e analisi dettagliate prodotte nell'ambito degli *Annuari delle Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale*.

E' inoltre iniziata, sempre nel corso del 2007, la fase di studio per le procedure di acquisizione dei dati e dei successivi controlli per quel che riguarda la rilevazione sui *Trattamenti monetari non pensionistici*.

Sempre nell'ottica di stimolare la collaborazione tra diversi enti del Sistan e, in tale prospettiva, di ricorrere sempre più ai giacimenti amministrativi in possesso delle varie istituzioni, nel corso del 2007 si è sviluppato un lavoro interistituzionale per lo sfruttamento a fini statistici dell'archivio fiscale dei modelli 770

Nel campo dell'assistenza, si sono apportate significative innovazioni alla *Rilevazione censuaria sugli Interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati* (anch'essa espressione di una collaborazione interistituzionale tra l'Istat, il Dipartimento della Ragioneria generale dello stato, alcune Regioni aderenti al Cisis e il Ministero della solidarietà sociale). In primo luogo, è stato rivisto il questionario con l'inclusione di quesiti aggiuntivi sulle persone senza fissa dimora e sulle forme di finanziamento delle spese che i comuni sostengono per i servizi sociali. Sono stati inoltre rinnovati il glossario, la guida di rilevazione e l'applicativo del questionario online. Con la collaborazione del Ministero della solidarietà sociale è iniziato il controllo dei dati riferiti al 2005. Per quel che riguarda l'individuazione a livello territoriale degli Enti gestori di servizi sociali, è stato integrato l'archivio online contenente la mappa territoriale dei comuni e delle associazioni che in ogni Regione erogano i servizi sociali, in base alle indicazioni raccolte attraverso le indagini riferite al 2005 e al 2006.

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha realizzato 4 elaborazioni e 1 studio progettuale (cfr appendice), tra cui rivestono particolare interesse i due progetti concentrati su modelli di previsione denominati *Modello di previsione di medio lungo-periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al PIL* e *Progettazione e realizzazione di una serie di modelli di previsione di medio-lungo periodo relativi alle altre prestazioni sociali in denaro*, il primo largamente utilizzato in varie sedi istituzionali per la predisposizione di previsioni di medio-lungo termine della spesa pensionistica in rapporto al PIL, il secondo concentrato sulla progettazione di modelli di previsione di prestazioni monetarie quali l'indennità di fine rapporto dei dipendenti pubblici, le pensioni di invalidità civile, le indennità di ac-

compagnamento, i sussidi di disoccupazione; le indennità di malattia, le indennità di infortunio, le rendite infortunistiche Inail, gli assegni familiari e le indennità di maternità.

Il Ministero degli interni ha regolarmente realizzato i progetti inseriti nel settore Assistenza e previdenza, garantendo la produzione di dati attraverso la rilevazione *Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitativa*, il *Censimento delle strutture socio-riabilitative per i tossicodipendenti in trattamento* e la *Ricognizione sulle problematiche connesse al fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria*.

L'Inail ha assicurato al sistema la produzione delle informazioni desunte dalle elaborazioni inserite nel Psn, con riferimento alla vasta tematica degli infortuni (su cui Inail ha lavorato con quattro elaborazioni) e dei disabili (una elaborazione sui Disabili percettori di rendita Inail).

L'Inps, titolare di ben 13 elaborazioni e 2 studi progettuali, ha continuato a garantire alla statistica ufficiale la circolazione di dati e informazioni di fondamentale importanza per il Paese relativamente a trattamenti pensionistici, beneficiari, indennità di disoccupazione e integrazioni salariali, indennità di malattia e maternità, pensioni di invalidità, assegni al nucleo familiare e altre forme di indennità.

Per il settore Assistenza e previdenza l'Ufficio di statistica dell'Inpdap, pur con una ridotta dotazione organica, ha realizzato regolarmente nel 2007 le cinque elaborazioni previste nel triennio Psn 2007-2009 (cfr appendice). Tali elaborazioni vengono effettuate utilizzando ed integrando le informazioni presenti negli archivi amministrativi dell'Istituto originati dalla propria attività istituzionale, controllando la qualità dei dati stessi e contribuendo al monitoraggio della prestazioni erogate, al fine di fornire un opportuno strumento gestionale agli organi di amministrazione. Inoltre, le attività inerenti il Psn hanno dato luogo ad una serie di pubblicazioni quali *I trattamenti pensionistici dei pubblici dipendenti*, *Trattamenti di fine servizio e di fine rapporto dello Stato e degli Enti locali* ed *Analisi dei prestiti erogati direttamente agli iscritti*.

La Fondazione Enasarco ha realizzato regolarmente nel 2007 le elaborazioni incluse nel Psn inerenti le *Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati*, e le *Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto (Firr)*. Le elaborazioni proposte scaturiscono da esigenze decisionali e di controllo, e sono finalizzate sia a studi e analisi dettati dalle esigenze, che alla divulgazione, laddove richiesta.